



## **Eni: inaugurato dopo il restauro e la ricomposizione del bordo il Mosaico algerino “Trionfo indiano di Dioniso”**

San Donato Milanese (MI), 8 novembre 2009 - Si è svolta oggi a Sétif, in Algeria, alla presenza del Ministro della Cultura algerino, Khalida Toumi, la cerimonia di inaugurazione del Mosaico “Trionfo indiano di Dioniso”, restaurato grazie alla collaborazione tra Eni, Ministero della Cultura algerino, Università Roma Tre e Museo Archeologico Nazionale di Sétif, presso il quale è custodita l'opera.

L'operazione fa seguito al Protocollo d'accordo firmato il 16 luglio 2008 tra Eni, il Ministero della Cultura algerino e l'Università Roma Tre, sotto l'Alto Patrocinio dell'Ambasciata Italiana ad Algeri, che ha sancito la cooperazione tra le parti sulle attività di restauro e sulla formazione di tecnici algerini.

I lavori di restauro del Mosaico, che risale al III secolo d.C. e rappresenta un documento artistico eccezionale nel panorama dei mosaici algerini, sono stati avviati nell'ottobre del 2008 e si sono svolti in due fasi: la ricomposizione del bordo, inedito e conservato in frammenti nei magazzini del Museo Archeologico Nazionale fin dagli anni 70, e il restauro completo del pannello centrale.

Il restauro è stato reso possibile dalla collaborazione fra i restauratori italiani (CSR Restauro), gli archeologici dell'Università di Roma Tre e gli apprendisti tecnici restauratori algerini, provenienti dai Musei di Sétif, Cherchell, Tipaza e Djamilia che, per tutta la durata dell'intervento, hanno beneficiato della costituzione di una vera e propria scuola cantiere, teorica e soprattutto pratica.

L'iniziativa rappresenta un primo e rilevante passo verso un piano di riqualificazione culturale e valorizzazione turistica dell'area facente capo ai centri di Sétif e della vicina Djemila (antica città romana di Cuicul), che ospita un notevole complesso di mosaici provenienti dagli scavi del sito antico.



Questa iniziativa testimonia il costante impegno di Eni per la sostenibilità dello sviluppo in ogni ambito di attività. Impegno che si traduce anche, come in questo caso, nella protezione e sostegno del patrimonio culturale dei territori dove la società opera, sia partecipando alla conservazione e alla valorizzazione dei beni materiali, sia promuovendo misure a tutela del patrimonio intangibile rappresentato dalle tradizioni culturali dei luoghi e delle persone. La tutela del patrimonio identitario dei Paesi in cui opera, rappresenta per Eni la possibilità di creare opportunità di sviluppo economico e sociale per le comunità locali.

**Contatti societari:**

**Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.065982398**  
**Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924**  
**Numero verde azionisti (dall'estero): +39.800 11 22 34 56**  
**Centralino: +39.0659821**  
**[ufficio.stampa@eni.com](mailto:ufficio.stampa@eni.com)**  
**[segreteriasocietaria.azionisti@eni.it](mailto:segreteriasocietaria.azionisti@eni.it)**  
**[investor.relations@eni.it](mailto:investor.relations@eni.it)**  
**Sito internet: [www.eni.com](http://www.eni.com)**